



# BANDO DI CONCORSO PER L'ATTRIBUZIONE del CONTRIBUTO INTEGRATIVO per il PAGAMENTO del CANONE di LOCAZIONE ANNO 2019 - COMPETENZA 2018

## SI RENDE NOTO

È indetto bando pubblico di concorso per l'attribuzione di contributi integrativi per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione, ai sensi dell'art. 11 della Legge 09/12/1998 n. 431.  
I fondi da cui attingere i contributi sono stanziati dallo Stato e dalla Regione Puglia.

### REQUISITI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO

Al momento della presentazione della domanda il richiedente deve essere in possesso dei seguenti requisiti, pena la non ammissione al concorso:

- essere cittadino italiano, ovvero, cittadino di uno stato appartenente all'Unione Europea, ovvero, essere cittadino extracomunitario, purché in possesso di titolo di soggiorno in corso di validità a far data dall'anno 2018;
- essere stato residente nel Comune di Andria nell'anno 2018;
- aver condotto in locazione un alloggio, nell'anno 2018, a titolo di abitazione principale, con contratto regolarmente registrato (la domanda può essere presentata anche dal convivente del conduttore purché la convivenza sia certificabile sia per l'anno 2018, che al momento della presentazione dell'istanza);
- essere in regola con il pagamento annuale dell'imposta di registro relativa all'anno 2018, con pagamento della stessa già eseguito alla data di presentazione della domanda e relativo all'immobile di cui al punto c);
- non avere vincoli di parentela e affinità entro il secondo grado o di matrimonio con il locatore (PARENTELA: genitori, figli, fratelli, nonni e nipoti - AFFINITÀ: coniuge, suoceri, generi, nuore e cognati), ex art. 74 e seguenti del Codice Civile;
- reddito annuo del nucleo familiare, conseguito nell'anno 2018, rientrante entro i valori di seguito indicati:
  - FASCIA A) - reddito annuo complessivo del nucleo familiare non superiore all'importo di € 13.192,92=, rispetto al quale l'incidenza del canone di locazione risulti non inferiore al 14%;
  - FASCIA B) - reddito annuo complessivo del nucleo familiare non superiore all'importo di € 15.250,00=, rispetto al quale l'incidenza del canone di locazione risulti non inferiore al 24%. Tale reddito va considerato al netto delle riduzioni previste dall'art. 3 comma 1 punto e)- della L.R. n. 10/2014, riferito all'art. 21 della Legge n.457/78 e successive modificazioni ed integrazioni (il reddito complessivo del nucleo familiare è diminuito di € 516,46= per ogni figlio a carico, qualora alla formazione del reddito complessivo concorrono redditi da lavoro dipendente, questi, dopo la predetta detrazione, sono calcolati nella misura del 60%).

Per la determinazione del reddito 2018 di ogni componente il nucleo familiare, dovrà essere utilizzato, per il modello **Certificazione Unica 2019** nei quadri dati fiscali del rigo 1 o il rigo 2; per il modello **730/2019**, redditi 2018, il rigo 11, Quadro 730/3 e per il modello **UNICO/2019 PF** il rigo RNI del quadro RN o il rigo LM8 del quadro LM (per i contribuenti minimi), e/o il rigo RD11 del quadro RD. **Oltre i redditi di cui sopra vanno obbligatoriamente calcolati, pena l'esclusione, tutti gli emolumenti, esclusi quelli non continuativi, quali indennità, pensioni, sussidi a qualsiasi titolo percepiti, compresi quelli esentasse, ovvero l'assegno ai nuclei familiari con 3 figli minori, l'assegno di maternità, la social card, il bonus bebè, SIA - REI - ReD per gli effetti effettivamente riscossi nel 2018, fatta eccezione per l'indennità di accompagnamento e l'Assegno di Cura per pazienti affetti da SLA/ISMA e per pazienti non autosufficienti gravissimi (art. 3, comma 1, lett. e) della L.R. n.10/2014, integrato dalla L.R. n.57/2017).**

g) non essere titolare, così come nessun altro componente il proprio nucleo familiare, dalla data dell'01/01/2018, del diritto di proprietà o di altri diritti reali di godimento (usufrutto, uso o abitazione) su un alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare del richiedente, si applica l'art.10 comma 2 della legge regionale n. 10/2014, fatto salvo il caso in cui l'alloggio sia accatastato come inabitabile, oppure, esista un provvedimento del Sindaco che dichiari l'inabitabilità, ovvero, l'inabitabilità dell'alloggio;

h) non essere titolare, così come nessun altro componente il proprio nucleo familiare, dalla data dell'01/01/2018, dell'assegnazione in proprietà di alloggio realizzato con contributi pubblici, ovvero con finanziamenti agevolati, in qualunque forma concessi dallo Stato o da Enti Pubblici, sempre che l'alloggio non sia però o inutilizzabile/non aver richiesto, in sede di dichiarazione dei redditi dell'anno 2016, la detrazione dei redditi d'imposta prevista per gli inquilini di immobili adibiti ad abitazione principale con contratto stipulato ai sensi della legge n. 431/98.

i) non aver richiesto, in sede di dichiarazione dei redditi dell'anno 2018, la detrazione dei redditi d'imposta prevista per gli inquilini di immobili adibiti ad abitazione principale con contratto stipulato ai sensi della legge n. 431/98.

**Si precisa che:**  
1. nei casi in cui il reddito dichiarato sia ZERO o nei casi in cui l'incidenza del canone annuo sul reddito fascia a) e fascia b) sia stata superiore al 90%, **nell'istanza deve essere obbligatoriamente compilata:**  
a) dichiarazione del richiedente (Modello A) che attesti di aver fruito di assistenza dai Servizi Sociali del Comune per l'anno 2018, oppure,  
b) dichiarazione del richiedente (Modello B) relativa alla fonte economica del reddito che ha contribuito al pagamento del canone per l'anno 2018, oppure,  
c) nel caso in cui il richiedente dichiari di aver ricevuto sostegno economico da altro soggetto per l'anno 2018, oltre ad indicare la generalità di quest'ultimo dovrà allegare una autocertificazione del garante (Modello C e D), che attesti la veridicità del sostegno erogato per l'anno 2018. Tale autocertificazione, oltre ad essere corredata dalla copia del documento di identità, in corso di validità, del dichiarante/garante, dovrà, altresì riportare l'ammontare del reddito complessivo percepito dall'intero nucleo familiare di appartenenza nell'anno 2018, che deve risultare congruo rispetto al canone versato.

**E' ritenuto congruo il reddito dell'intero nucleo familiare "del garante", rispetto al canone versato dal richiedente il contribuente, qualora:**  
a) il reddito dell'intero nucleo familiare del garante sia superiore ad € 13.192,92= l'importo pari alla somma di due versamenti minime INPS - anno 2018;  
b) se ricorre la condizione di cui al precedente punto a), il canone di locazione non dovrà essere superiore al 30% dei redditi complessivi dei nuclei familiari del richiedente e del garante.

2. non possono partecipare al presente concorso i nuclei familiari nei quali alla formazione del reddito complessivo concorrono redditi da lavoro autonomo, a meno che gli stessi versino in situazioni di particolare debolezza sociale come di seguito indicate:  
a) n. 3 figli minori a carico, e/o  
b) presenza nel nucleo familiare di ultrasessantacinquenne, e/o  
c) presenza nel nucleo familiare di soggetto portatore di handicap (pari o superiore al 74%) e/o  
d) nucleo familiare monogeritoriale o separato o divorziato (residente in Puglia da almeno 5 anni, con disponibilità reddituale inferiore o pari al doppio dell'importo stabilito per l'assegno sociale minimo, determinata da pronuncia del Giudice e con assegnazione della casa familiare e dell'obbligo di corrispondere l'assegno di mantenimento all'altro coniuge, con figli minori o figli non autosufficienti ai sensi della L. n. 104/1992 a carico; non condannato con sentenza passata in giudicato per reati contro la persona).

3. si intende per nucleo familiare quello composto dal richiedente e tutti coloro che risultano nello stato di famiglia anagrafico nell'anno 2018, anche se non legati da vincoli di parentela e da tutte le persone che risiedono nell'alloggio;

4. il valore del canone di locazione corrisposto nell'anno 2018 è quello risultante dall'imposta di registro versata, ovvero, nel caso in cui il proprietario sia in possesso di un regime della cedolare secca (art. 3 del D.Lgs. n. 23/2011), è quello risultante dal contratto di locazione ad uso esclusivamente abitativo prima, al netto degli oneri accessori, stipulato ai sensi dell'ordinamento vigente e regolarmente registrato. L'imposta di registro per l'anno 2018 deve essere stata versata prima della presentazione della domanda. Le frazioni di mese inferiori ai 15 giorni sono escluse dal calcolo del contributo;

5. l'ammontare del contributo è determinato in misura tale da ridurre l'incidenza del canone sul reddito fino al 14% per i concorrenti di cui alla precedente lett. f) - FASCIA A) e ad un massimo di € 3.098,74=, fino al 24% per i concorrenti di cui alla precedente lett. f) - FASCIA B), con un massimo di € 2.324,06=;

6. sono ammesse al contributo le domande relative ad alloggi con superficie utile non superiore a 95 metri quadri, fatta eccezione per gli alloggi occupati da nuclei familiari numerosi, così come previsto dall'art.10 comma 2 della L.R. n. 10/2014 (maggiorata di 10 metri quadri per ogni ulteriore componente del nucleo familiare dopo i 6 sesto);

7. gli alloggi condotti in locazione non devono rientrare nelle Cat. Catastali A/1 - A/8 e A/9;

8. gli alloggi condotti in locazione non devono essere ubicati in zone di pregio. Sono ubicati in zona di pregio ai sensi e per gli effetti dell'accordo comunale ai sensi dell'art. 2, comma 3 Legge 431/98, del 17/12/2004 così come modificato in data 30/09/2007, gli immobili con ingresso dello stabile posto su: Piazza Vittorio Emanuele II (già Piazza Culumina), Piazza La Corte, Piazza Duomo, Piazza Porta la Barra, Piazza Umberto I, Via La Corte, Via Vaglio, Via De Gasperi, Piazza Ruggero Settimo, Via XXVI Maggio, Via Ferrucci, Viale Venezia Giulia, Via Verdi, Via Puccini, Via Montegrappa, Via Corato, Viale Trentino, Viale Alto Adige, Via Bovio, Via Barletta, Viale Gramsci, Via A. Grandi, Via Della Pineta, Via Regina Margherita, Viale Crispi, Corso Cavour, Piazza Marconi, Piazza Trieste e Trento, Via Firenze, Via Napoli, Viale Roma, che abbiano almeno riscaldamento adeguato e l'impianto elettrico anch'esso adeguato alla Legge 46/90 e condizioni generali dell'appartamento e dello stabile buoni;

9. non possono partecipare al presente concorso i soggetti assegnatari di alloggi di edilizia residenziale pubblica;

10. la graduatoria sarà predisposta secondo un principio di gradualità in modo da favorire i nuclei familiari con redditi bassi; in caso di parità di redditi sarà data precedenza ai nuclei familiari che presentano un'elevata soglia di incidenza del canone sul reddito, distinguendo esplicitamente i concorrenti della FASCIA A) ed il relativo importo, da quelli della FASCIA B) ed il relativo importo;

11. ai fini della verifica della situazione economica e patrimoniale del nucleo familiare di cui al D.Lgs. n. 109 del 31/03/1998, deve essere resa apposita dichiarazione, ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000.

L'erogazione dei contributi, da effettuarsi in unica soluzione, è condizionata al trasferimento dei fondi da parte della Regione Puglia.

Il Comune si riserva la possibilità di assegnare un contributo inferiore rispetto a quanto previsto dal presente bando in presenza di risorse regionali insufficienti a soddisfare il fabbisogno comunale. In tal caso si procederà a ridurre l'ammontare del contributo massimo ad € 2.500,00= per i soggetti di cui alla precedente lett. f) - FASCIA A) ed ad € 2.000,00= per i soggetti di cui alla precedente lett. f) - FASCIA B).

Ove anche in tal caso il fabbisogno degli aventi diritto risulti superiore alle somme a disposizione, si procederà ad abbattere il contributo ulteriormente in maniera percentuale tra tutti gli aventi diritto.

**Si precisa che il contributo non potrà essere erogato se inferiore ad una mensilità del canone di locazione.**  
In caso di decesso del richiedente, utilmente collocato in graduatoria, il contributo spettante sarà concesso solo ed esclusivamente ad un soggetto facente parte del nucleo familiare convivente con il beneficiario nell'anno di competenza 2018.

**MODALITÀ DI COMPILAZIONE DELLA DOMANDA**  
La domanda di partecipazione al presente bando deve essere compilata su apposito modulo (Formato A3 - Fronte/Retro), in tutte le sue parti, pena l'esclusione, in distribuzione gratuita presso i seguenti uffici del Comune di Andria:

- Settore Socio Sanitario - Piazza Trieste e Trento n. 7, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.30 alle ore 12.30;
- Ufficio Relazioni con il Pubblico - sito c/o Palazzo di Città, Via San Francesco dal lunedì al venerdì, dalle ore 09.30 alle ore 12.30.

La domanda contiene un questionario - in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 - formulato con riferimento ai requisiti di ammissibilità al concorso e alle condizioni soggettive di cui il possessore dà diritto al contributo relativo.

**A PENA DI ESCLUSIONE DAL CONTRIBUTO:**  
- la domanda va firmata;  
- alla domanda va allegata fotocopia del documento di riconoscimento del richiedente in corso di validità;  
- permesso di soggiorno in corso di validità del 2018 a tutti'oggi;

- per le domande dei concorrenti che dichiarano reddito ZERO, o per i casi in cui l'incidenza del canone annuo sul reddito sia superiore al 90%, deve essere compilata la documentazione richiesta al punto 11° del presente bando;

- sia domanda va allegata fotocopia della lettera raccomandata del proprietario che ha comunicato di avvalersi del regime della cedolare secca (art. 3 del D.Lgs. 23/2011).

Si informa che, per gli effetti del R.G.P.D. 2016/679 (T.U. sulla privacy), i dati personali dei concorrenti, raccolti e custoditi dal Comune, anche con l'ausilio di strumenti informatici, saranno utilizzati esclusivamente per la finalità di cui alla legge n. 431/1998, fra le quali rientra l'adeguata pubblicità delle graduatorie, con esplicita distinzione dei concorrenti della fascia a) ed il relativo importo, i concorrenti della fascia b) ed il relativo importo, ed i concorrenti non ammessi con la relativa motivazione, nonché per la coerenza dell'Osservatorio Regionale. Il consenso al trattamento dei dati personali è necessario per la partecipazione al presente bando. I dati raccolti potranno essere oggetto di comunicazione e/o diffusione, nei limiti soggettivi e oggettivi previsti da norme di legge e/o regolamento: ai dipendenti di questo Comune necessariamente coinvolti, per obbligo normativo o contrattuale, nel procedimento di selezione in questione; ai soggetti pubblici con riferimento alle rispettive funzioni pubbliche previste da leggi e regolamenti; agli altri soggetti titolari del diritto di accesso a norma della legge 241/90. Gli eventuali dati sensibili e/o giudiziari, riportati nella domanda e negli allegati documenti, saranno oggetto di comunicazione e/o diffusione ad organi della pubblica amministrazione soltanto nei casi rispettivamente previsti dalla legge e dal Garante.

Titolare del trattamento è il Responsabile del Servizio pro-tempore, responsabile del trattamento dei dati, nonché del diritto di accesso ai sensi degli artt.15-22 del R.G.P.D. 2016/679.

**Alla domanda è consigliabile allegare:**  
- fotocopia del verbale di invalidità relativo all'invalido presente nel nucleo familiare;  
- fotocopia del contratto di locazione regolarmente registrato;

- fotocopia delle ricevute di versamento dell'imposta di registro per l'intero anno 2018, versamento comunque effettuato prima della presentazione dell'istanza;  
- fotocopia della dichiarazione dei redditi di tutti i componenti il nucleo familiare, riferiti all'anno 2018.

- Attestazione rilasciata dall'Istituto di Credito indicante il codice IBAN corretto intestato/cointestato al richiedente, su cui effettuare l'accredito. Si precisa che il conto corrente deve essere esclusivamente bancario.

- Copia della visura catastale e cartella di pagamento della TARI da cui poter rilevare i mq. utili dell'abitazione condotta in locazione e/o autocertificazione di eventuali proprietà immobiliari da cui risulti la categoria catastale e l'inadeguatezza o l'inabitabilità dell'immobile come da punto g) dei requisiti per l'ammissione al concorso;

Le dichiarazioni mendaci saranno punite ai sensi degli art. 75 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, e le relative istanze escluse dai benefici.

La domanda di partecipazione deve essere presentata entro il giorno 11/12/2019 pena l'esclusione, direttamente al Comune di Andria - Settore Socio Sanitario - Piazza Trieste e Trento n. 7, nelle giornate di apertura degli uffici e nel rispetto della seguente fascia oraria: 9.30 - 12.30.

**IN TALE SEDE SI PROVVEDE ESCLUSIVAMENTE AL RITIRO DELLE ISTANZE, SENZA ALCUNA CONSIDERAZIONE IN MERITO ALLE ISTANZE PRESENTATE E ALLA DOCUMENTAZIONE A CORREDO DELLE STESS.**

Le domande potranno, altresì, essere spedite a mezzo di raccomandata A.R. indirizzata al Comune di Andria - Settore Socio Sanitario, c/o Ufficio Protocollo - Piazza Umberto I - 76123 Andria, sempre entro e non oltre il termine del giorno 11/12/2019. In tal caso, ai fini della verifica del rispetto del termine predetto farà fede il timbro di spedizione apposto dall'Ufficio postale.

Presso il Settore Socio Sanitario sarà attivo dalla data di pubblicazione del bando alla data di scadenza, apposito sportello informativo operativo dalle ore 09,30 alle ore 12,30, finalizzato a fornire esclusivamente informazioni relative al bando.

Lo Sportello informativo non cura la compilazione delle domande, restando l'esclusiva responsabilità del richiedente in relazione ai dati contenuti nell'istanza ed ai documenti allegati alla stessa.

**SARANNO ESCLUSE DAL PRESENTE BANDO:**  
• Le domande prive di sottoscrizione da parte del richiedente.  
• Le domande prive di sottoscrizione da parte del richiedente;  
• Le domande incomplete;

• Le domande prive di allegato documento di identità del richiedente;  
• Le domande con allegato documento di identità non valido, oppure scaduto.

• Le domande non compilate sull'apposito modulo (Formato A3 - Fronte/Retro) predisposto e distribuito dal Comune di Andria. (E' possibile la presentazione della domanda su copia del modulo predisposto dal settore purché sia rispettato il formato A/3 Fronte/Retro).

• Le domande consegnate, ovvero spedite oltre il termine del giorno 11/12/2019.

• Le domande presentate da cittadini immigrati regolari prive di allegata copia del permesso di soggiorno in corso di validità per l'anno 2018;

• Le domande dei concorrenti che dichiarano reddito ZERO, o casi in cui l'incidenza del canone annuo sul reddito sia superiore al 90%, che non abbiano compilata la documentazione richiesta al punto 11° del presente bando;

• Le domande prive di fotocopia della lettera raccomandata del proprietario che ha comunicato di avvalersi del regime della cedolare secca (art. 3 del D.Lgs. 23/2011).

**DETERMINA, ALTRESI', L'ESCLUSIONE:**  
• Il rilascio di dichiarazioni non veritiere, specie con riferimento alla composizione del nucleo familiare, nonché alla situazione, patrimoniale e reddituale, dei componenti il nucleo familiare.

• Il mancato possesso dei requisiti di ammissione espressamente previsti dal presente bando.

Il Comune si riserva la facoltà di effettuare tutti gli accertamenti atti a verificare la veridicità e la correttezza delle informazioni comunicate e di richiedere, in qualunque momento, la documentazione relativa ai requisiti e alle condizioni dichiarate.

Il Comune avvierà, altresì, di concerto con il Comando della Guardia di Finanza, verifiche a campione finalizzate all'accertamento della veridicità delle dichiarazioni rese. Le domande relative ad immobili allocati in zone di pregio, ed eventualmente ammesse al contributo, potranno essere liquidate solo previa presentazione, da parte del richiedente nel termine fissato dall'amministrazione, di certificazione rilasciata da tecnico abilitato, attestante le non buone condizioni dell'immobile, ovvero, la mancanza di riscaldamento e di impianto elettrico adeguato alla Legge 46/90.

Alle graduatorie sarà data adeguata pubblicità tramite affissione all'Albo Pretorio.

Per tutto quanto non esplicitato nel presente bando, si fa riferimento alle normative vigenti.